

Integrazione dei fattori umani e organizzativi nel SGS

Il Codice Cultura della Sicurezza di RFI e l'approccio al protocollo Behavior-Based Safety (BBS)

Sicurezza di Rete e Qualità

Ingg. Paolo Genovesi e Gian Fabrizio Ghiglia

14 marzo 2022



La Cultura

➤ Codice Cultura della Sicurezza

➤ Il Codice

➤ Il Comitato Cultura della Sicurezza

➤ BBS

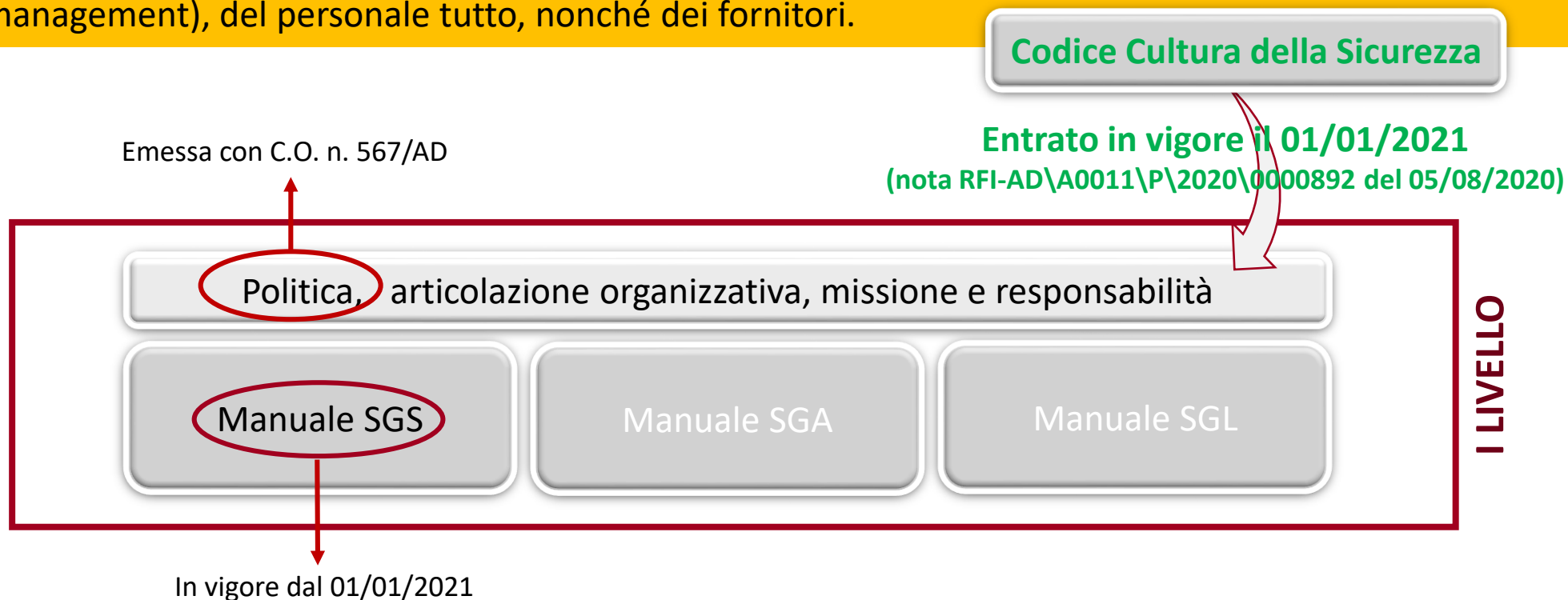
➤ La conoscenza

➤ Gli sviluppi operativi

Il Codice Cultura della Sicurezza di RFI - la collocazione nell'architettura doc.le del SIGS

Con il *Codice*, RFI formalizza il proprio impegno a promuovere e ad attuare comportamenti ed azioni finalizzate a consolidare una cultura positiva della sicurezza, favorendo un approccio proattivo.

Il documento così concepito si colloca tra i documenti di I livello del SIGS e rappresenta il principale riferimento societario, non derogabile, in grado di guidare i comportamenti del management e del middle management (di seguito management), del personale tutto, nonché dei fornitori.



Il Codice Cultura della Sicurezza di RFI - la struttura del Codice

Il Codice si ispira al Codice Etico di Gruppo ed è così articolato:



- ✓ disposizioni comuni, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi del management e del personale, la valenza da attribuire al Codice anche nei confronti di terzi e il relativo valore contrattuale;
- ✓ principi, che definiscono i valori di riferimento nelle attività di ciascuna persona coinvolta nel SGS;
- ✓ norme e standard che orientano i comportamenti, con particolare riguardo a quelli delle persone che hanno responsabilità direttive;
- ✓ approccio a chiarimenti, promozione, supporto, proposte e informativa relative al Codice.

1

La nostra Visione

Con il *Codice*, RFI si impegna a promuovere e ad attuare comportamenti ed azioni finalizzate a consolidare una cultura positiva della sicurezza, favorendo un approccio proattivo del management e del personale. Favorisce, inoltre, una cultura di fiducia reciproca e di reciproco apprendimento, nell'ambito della quale il management e il personale sono incoraggiati a contribuire allo sviluppo della sicurezza segnalando eventi pericolosi e fornendo le relative necessarie informazioni .

Rif.to: "considerando" punto 7 del Reg.to 762/2018



I nostri principi



Il management e tutto il personale di RFI deve sempre ispirarsi a tali principi in quanto, l'efficace adozione implica comportamenti sicuri, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Rif.ti: Progetto workshop 5/12/2019 progetto «cultura della sicurezza»;
LG EUAR punto 3.1.2; Codice Etico di Gruppo

3 Le nostri comuni responsabilità

Il *Codice*, è pensato per aiutarci ad operare nel modo più corretto e a prendere le giuste decisioni per la sicurezza, a garanzia di noi stessi e della nostra azienda.

Ciascuna Direzione pertanto deve promuoverlo al proprio interno e nei confronti di tutte le relative parti interessate

Rif.to: Codice Etico di Gruppo



4 A chi si rivolge il *Codice*

Sono destinatari del *Codice* il management, il personale, i fornitori e coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, sono coinvolti in processi / attività aventi impatto sulla sicurezza



Rif.to: Codice Etico di Gruppo

Il nostro impegno

CODICE CULTURA DELLA SICUREZZA di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

SOMMARIO

1	LA NOSTRA VISION.....	2
2	I NOSTRI PRINCIPI.....	2
3	LE NOSTRE COMUNI RESPONSABILITÀ.....	3
4	A CHI SI RIVOLGE IL CODICE.....	3
5	IL NOSTRO IMPEGNO.....	3
5.1	Leadership.....	3
5.2	Politica.....	4
5.3	Comunicazione e consultazione.....	5
5.4	Obiettivi per la sicurezza e pianificazione.....	5
5.5	Risorse.....	5
5.6	Monitoraggio, analisi e valutazione.....	6
5.7	Insegnamenti tratti da incidenti e inconvenienti.....	6
5.8	Miglioramento continuo.....	7
5.9	Sistema di attuazione e controllo.....	7
6	SEGNALAZIONI E INDICAZIONI.....	8

Con Il *Codice* RFI formalizza:

- l'impegno dell'Alta Dirigenza nel garantire la cultura organizzativa, la struttura dell'organizzazione e l'efficienza del suo funzionamento (Rif.to: LG EUAR punto 3.1.2);
- l'impegno dell'Alta Dirigenza nel promuovere la *Politica* (Rif.to: LG EUAR punto 5.3.1);
- il coinvolgimento del management, del personale e dei loro rappresentanti nelle principali decisioni che riguardano l'approccio alla sicurezza (Rif.to: LG EUAR punto 3.4.4);
- la definizione ed attribuzione ai pertinenti livelli e funzioni societari degli obiettivi di sicurezza (Rif.to: LG EUAR punto 4.2.2);
- L'impegno nell'impiego di management e personale competente - sufficiente e l'utilizzo di adeguate attrezzature tecniche in grado di permettere lo sviluppo, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento del SGS (Rif.ti: LG EUAR punto 5.1.2, 3.1.7, 3.3.5; Reg.to 762/2018 punto 2.3.3; LG EUAR 3.3.3);
- L'adeguato ed efficace processo di monitoraggio, analisi e valutazione delle prestazioni (Rif.ti: Reg.to 1078/2012: LG EUAR punto 7.1.2, 3.3.3, 7.1.3, 7.1.4, 7.1.5);
- la promozione di una cultura di reciproca fiducia ed apprendimento (incoraggiamento del personale a contribuire allo sviluppo della sicurezza) (Rif.ti: LG EUAR punto 7.1.2, 8.1.2);
- la modalità di promozione del miglioramento continuo (Rif.ti: Reg.to 762/2018; nota SRQ ad ANSF 590 30/09/2019);
- L'approccio a chiarimenti, promozione, supporto, proposte e informativa (Comitato Cultura della Sicurezza) (Rif.to: Codice Etico di Gruppo);

6 Segnalazioni e indicazioni

Segnalazioni, domande o dubbi vengono formulati al Comitato Cultura della Sicurezza e:

- ove circostanziati, considerati seriamente in modo equo e rapido;
- accertati con riservatezza;
- seguiti promuovendo le iniziative più opportune.

In particolare, nei casi in cui il segnalante **intende** fornire la propria identità utilizza:

- e-mail all'indirizzo di posta del Comitato Cultura della Sicurezza di RFI (segnalazioniculturasicurezza@rfi.it)
- Applicativo whistleblowing
- lettera al Comitato Cultura della Sicurezza di RFI



mentre, nei casi in cui **non intende** fornire la propria identità, utilizza gli strumenti di comunicazione messi a disposizione e resi noti dalla Società, in grado di assicurare l'anonimato: applicativo whistleblowing

Il Comitato Cultura Sicurezza

Mediante la **C.O. n. 573/AD del 30/10/2020^(*)** sono state definite le **funzioni del Comitato Cultura della Sicurezza** – la cui introduzione nel SGS di RFI era già stata formalizzata nei documenti **RFI SGS M 3 0 e Codice Cultura della Sicurezza di RFI** (emessi per applicazione nel 08/2020, con data di entrata in vigore il 01/01/2021)

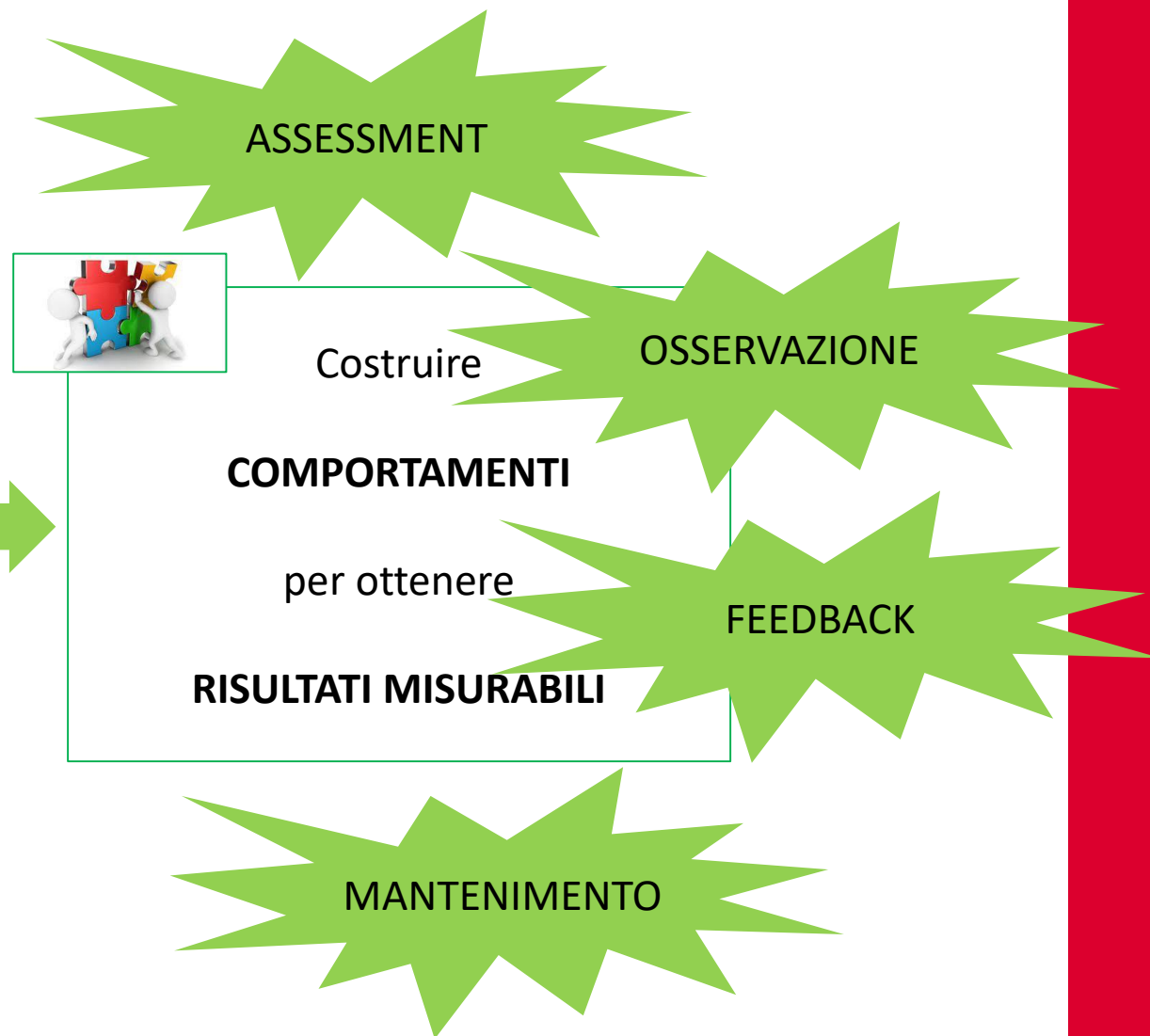
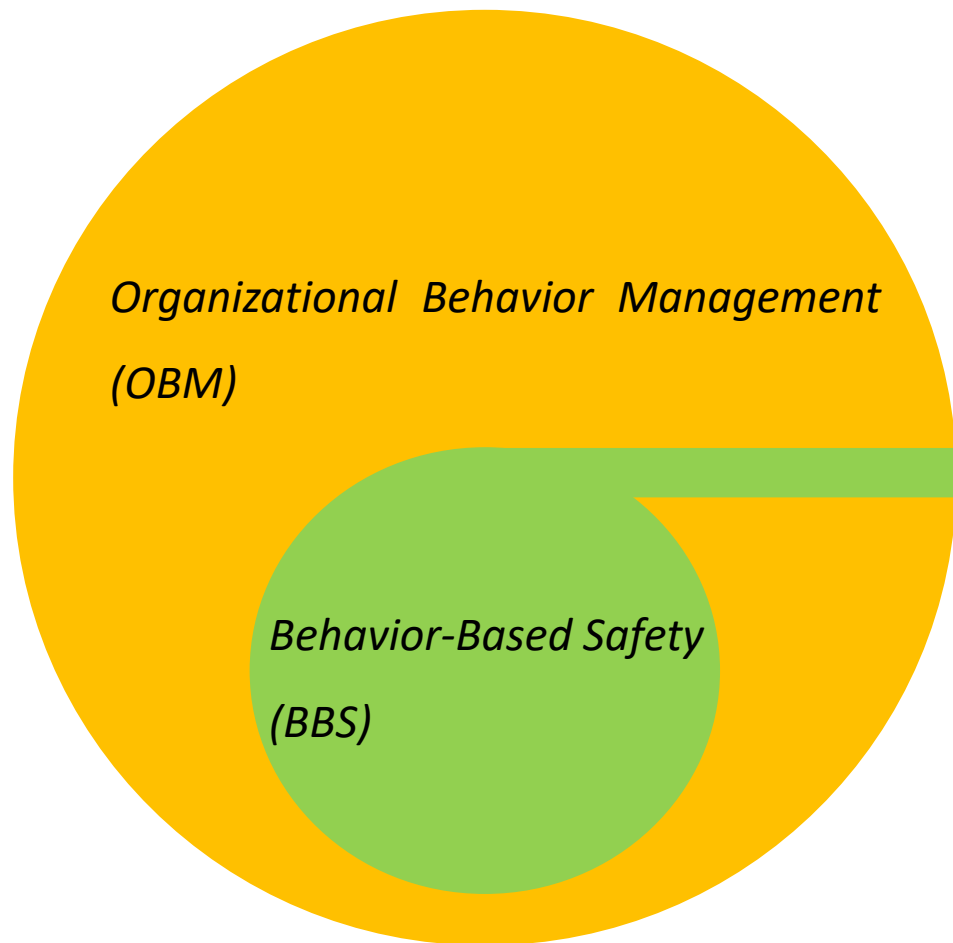
Il CCS è costituito dai Responsabili delle Direzioni Centrali coinvolte nel SGS e dal Responsabile SIGS, con le funzioni di seguito riportate:

- chiarire mediante pareri consultivi il significato e l'applicazione del Codice Cultura della Sicurezza;
- promuovere attraverso la condivisione di esperienze e informazioni, comunque acquisite, azioni di miglioramento nell'ottica dello sviluppo della cultura della sicurezza e di approccio al fattore umano;
- supportare le competenti strutture aziendali nella definizione di iniziative comunicative e/o formative del management e del personale, aventi ad oggetto il Codice Cultura della Sicurezza e i suoi aggiornamenti;
- proporre eventuali necessità di modifiche/integrazioni del Codice Cultura della Sicurezza;
- informare periodicamente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sulle attività svolte, con particolare riferimento alla gestione delle segnalazioni ricevute.

Il Comitato Cultura della Sicurezza si avvale del supporto operativo delle Direzioni/Strutture Centrali nello svolgimento della propria attività.

(*): definisce i ruoli e le responsabilità per la corretta attuazione dei processi del SIGS, ai vari livelli dell'organizzazione di RFI e i legami funzionali fra le varie figure responsabili ivi definite

Behavior-Based Safety (BBS)



Behavior-Based Safety in RFI – la conoscenza

RFI ha coinvolto le principali figure del SGS in un importante processo di formazione al fine di acquisire le conoscenze / apprendere gli strumenti necessari per applicare il protocollo in modo efficace nella propria realtà operativa

Partecipanti

- ✓ Referenti Direzionali SGS (5)
- ✓ Risorse (10) che si occupano della gestione e sviluppo del SIGS

80 ore di
formazione



Programma

1. Introduzione alla B-BS e al concetto di cultura;
2. Principi fondamentali per comprendere e gestire i comportamenti dei collaboratori;
3. Principi fondamentali per creare la cultura e i valori di prevenzione e sicurezza;
4. Analisi dettagliata di tutte le fasi previste dal protocollo Behavior-Based Safety (B-BS)

A breve una
seconda edizione
(4 maggio – 6 luglio)

Behavior-Based Safety in RFI – l’approccio per l’implementazione

E’ in fase di definizione la costituzione di un *Team* dedicato a progetti “pilota” per l’applicazione del *metodo BBS* in ambito sicurezza della circolazione dei treni e dell’esercizio ferroviario

**Comitato centrale
di coordinamento**

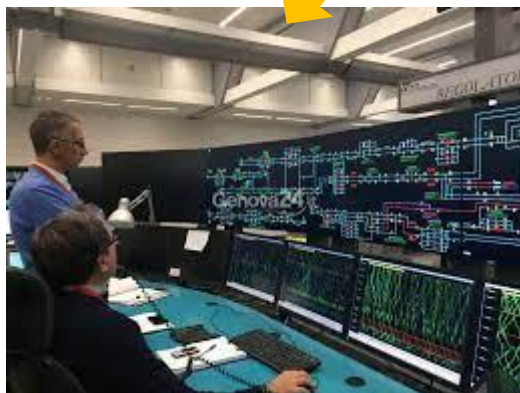


indirizza lo sviluppo dei progetti e sovrintende l’avanzamento delle attività

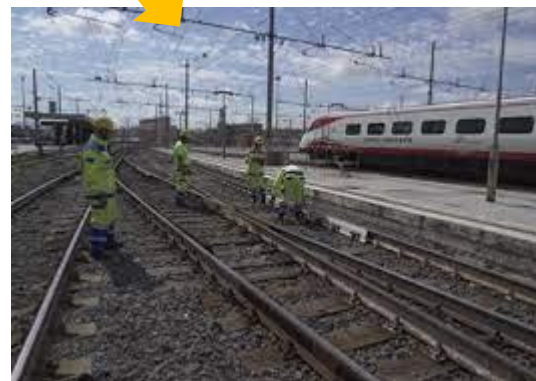
Gruppi di lavoro



dedicati alla definizione e all’implementazione in ambito *circolazione* e in ambito *manutenzione infrastruttura*

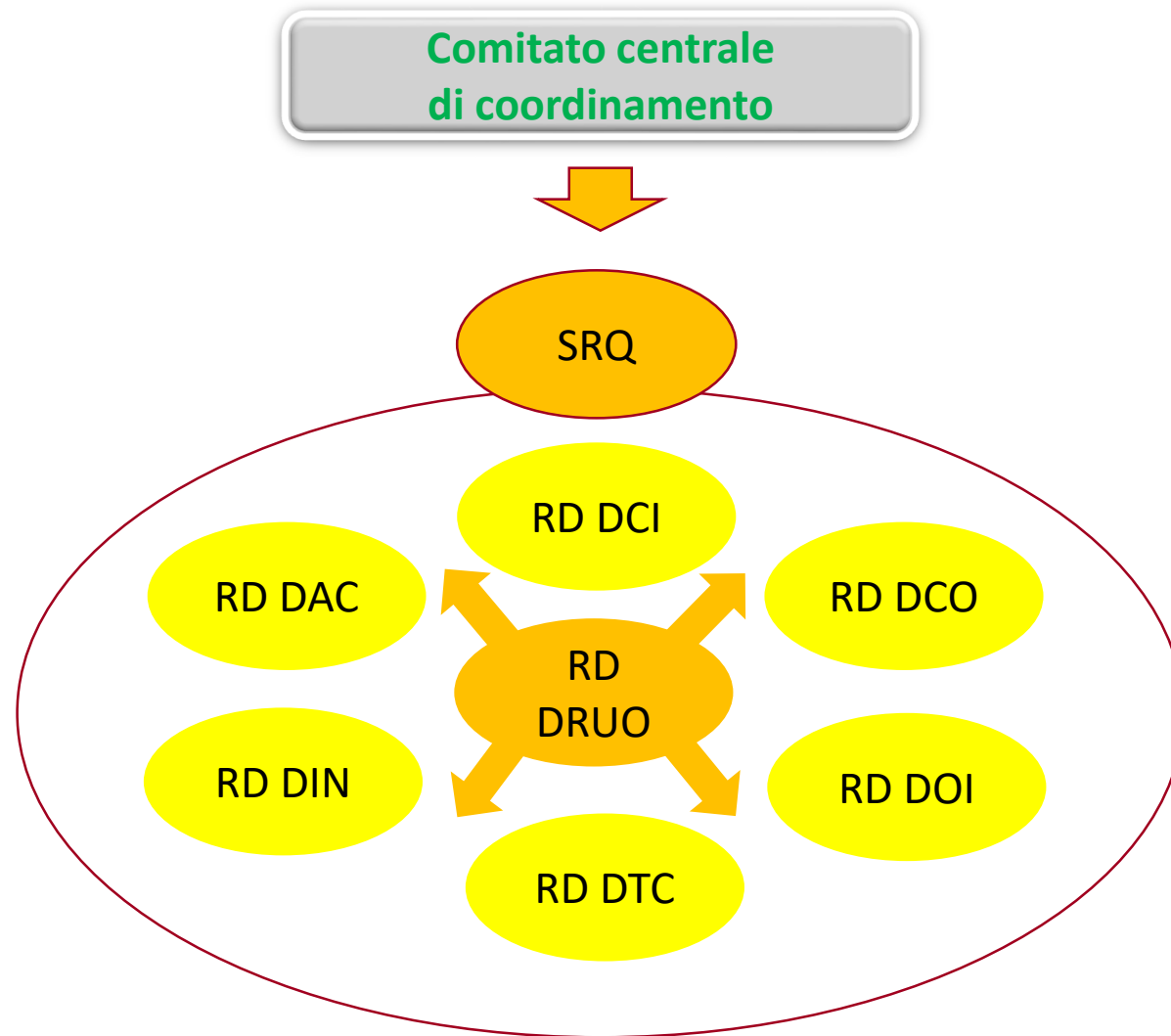


Sala circolazione

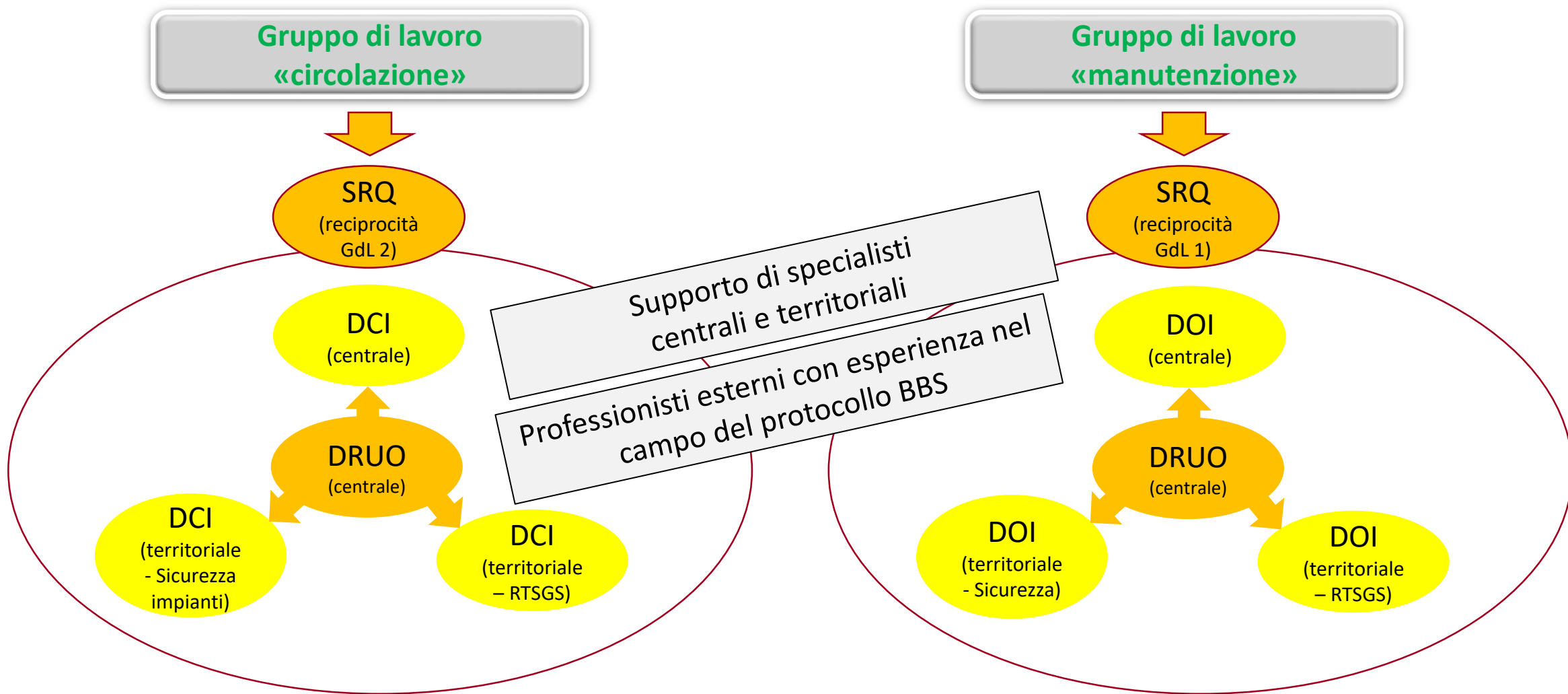


Unità manutentiva

Behavior-Based Safety in RFI – l'organizzazione per l'implementazione



Behavior-Based Safety in RFI – l'organizzazione per l'implementazione



Behavior-Based Safety in RFI – le attività per l'implementazione

Le attività dei Gruppi di Lavoro sono finalizzate alla:

- Predisposizione di materiale e presentazione della metodologia BBS al CCC, alle DOIT e CA direttamente interessate e alle principali risorse da queste individuate e coinvolte nei progetti pilota
- Assessment iniziale finalizzato all'acquisizione di tutte le informazioni utili relative alle aree e attività a più alto rischio della Sala circolazione e dell'Unità manutentiva coinvolte nei progetti
- Costituzione dei gruppi e delle figure in riferimento a quanto previsto dal metodo BBS
- Progettazione del processo di osservazione e coaching
- Attuazione operativa del progetto
- Analisi dei risultati
- Rendicontazione finale al CCC

Behavior-Based Safety in RFI – le attività per l'implementazione

Le attività dei Gruppi di Lavoro sono finalizzate alla:

➤ Predisposizione di materiale e presentazione della metodologia BBS a tutti gli stakeholder interessati e alle principali risorse da queste coinvolte
➤ Elaborazione di schede di lavoro per i gruppi di lavoro
➤ Formazione di esperti BBS e CA direttamente

➤ Assessment iniziale finalizzato all'identificazione delle attività a più alto rischio del progetto

➤ Definizione di indicatori relativi alle aree e attività coinvolte nei progetti

➤ Costituzione

➤ Definizione del tempo previsto dal metodo BBS

**Prossimo passo:
kick-off di lancio progetto
(gantt di progetto)**

➤ Osservazione e coaching

➤ Definizione della strategia del progetto

➤ Analisi dei risultati

➤ Rendicontazione finale al CCC

Grazie

